

## **CODECASA 41s - M.Y. FLYING DAGGER - C 119**

Ecco *Flying Dagger*, secondo esemplare nella serie Open CODECASA 41s, a firma Cantieri Navali Codecasa. Si tratta di un open dalla linea filante e sportiva, creata espressamente per Codecasa da Andre Bacigalupo ed è stato ordinato da un affezionato Cliente di Codecasa, già proprietario di un open da 35 metri che, per il suo nuovo gioiello, ha voluto mantenere il nome già appartenente alla sua precedente barca.

Nei suoi 41 metri di lunghezza per 8 metri di larghezza, il nuovo *Flying Dagger* presenta una linea esterna molto moderna e graffiante, molto singolare anche grazie ai suoi colori esterni, un grigio antracite metallizzato per lo scafo ed un grigio chiaro metallizzato per la sovrastruttura, che ricordano il primo open da 41 metri, Family Day, con il quale i Cantieri Codecasa hanno vinto prestigiosi premi come l'International Yachts Trophy del 2007 . Ampi gli spazi relax in esterno sia a prua che a poppa sul ponte di coperta. Vivibilissima anche la zona prendisole sul Sun Deck che possiede una zona bar ed una seconda stazione di guida molto utile soprattutto per le manovre di attracco.

Gli interni, progettati dalla designer Ivana Porfiri, sono caratterizzati da linee essenziali. Il salone principale, che raccoglie area living e pranzo, è molto luminoso grazie alle ampie finestrate laterali e al lucernario a soffitto. E' particolare la parete che separa il salone dalla plancia, in foglia di palladio, metallo semi nobile, vicino al platino. Questa installazione intitolata "d'après Yves Klein" è realizzata in foglia parzialmente libera, proprio come era solito fare il grande artista francese, da cui prende spunto. Il colore bianco domina in tutti gli ambienti. Un bianco "base" che esprime diversità di textures e superfici a seconda del materiale. Sia esso il legno spazzolato e verniciato delle doghe a pavimento, oppure la finitura "murale" delle pareti e dei soffitti, o la superficie satinata del cuoio dei letti e degli accessori. Altri materiali che completano gli spazi sono selezionati in base alla loro vocazione di reagire alla luce, sia essa naturale o artificiale, come la

madreperla scelta per i piani dei lavabi oppure i cristalli in vetro dicroico delle docce. Particolare la forma degli oblò nelle cabine che ibridano la forma arrotondata tipica navale con una sorta di memoria da maniero.

Anche la zona equipaggio è molto curata, sia nelle forme che nelle finiture e nella funzionalità. Questa area è caratterizzata da un doppio livello, organizzato intorno ad una zona aperta dove sono collocate una dinette completa di cucina indipendente, realizzata in materiale plastico riciclato, ed una zona polifunzionale. Schermano questi spazi delle quinte in alveolare trasparente, che lasciano filtrare la luce dagli oblò a murata.

*dicembre 2009*